

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 27 Santa Monica	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Rosa Dematteis, Alberganti Gino, Danimarco Salvatore
Domenica 28 San Agostino	10	Ramate	Alessandro e Giuseppe
	11	Cappella Minarola	In ricordo degli alpigiani defunti
	18	Gravellona T.	
Lunedì 29 Martirio di San Giovanni Battista	<u>09.00</u>	Casale C.C.	Adamini Gerardo e genitori, Alessandro Vicari
Martedì 30	<u>09.00</u>	Ramate	Iannotta Alessandra, Giuseppe ed Antonietta
Mercoledì 31	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 1	<u>20.30</u>	Arzo	Melloni Carlo e Piana Luigina, Vittoni Nicola, Sabatina Ciani, Rolando Vittoni
Venerdì 2	<u>09.00</u>	Ramate	
Sabato 3 San Gregorio Magno	15	Ramate	Battesimo: Diego Bavagnoli
	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Rino e Agostina
Domenica 4	10	Ramate	Marco Minazzi, Lobina Giovanni e Rosa
	11.15	Casale C.C.	
	15	Cereda	Battesimo: Gregorio Crippa
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 28 agosto 2022

XXII Domenica del tempo ordinario

(Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14)

Gli ultimi saranno i primi



Il banchetto è un vero protagonista del Vangelo di Luca. Gesù era un rabbì che amava i banchetti, che li prendeva a immagine felice e collaudo del Regno: a tavola, con farisei o peccatori, amici o pubblicani, ha vissuto e trasmesso alcuni tra i suoi insegnamenti più belli. Gesù, uomo armonioso e realizzato, non separava mai vita reale e vita spirituale, le leggi fondamentali sono sempre le stesse. A noi invece, quello che facciamo in chiesa alla domenica o in una cena con gli amici sembrano mondi che non comunicano, parallele che non si incontrano.

Torniamo allora alla sorgente: per i profeti il culto autentico non è al tempio ma nella vita; per Gesù tutto è sillaba della Parola di Dio: il pane e il fiore del campo, il passero e il bambino, un banchetto festoso e una preghiera nella notte. Sedendo a tavola, con Levi, Zaccheo, Simone il fariseo, i cinquemila sulla riva del lago, i dodici nell'ultima sera, faceva del pane condiviso lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico.

Per questo invitare Gesù a pranzo era correre un bel rischio, come hanno imparato a loro spese i farisei. Ogni volta che l'hanno fatto, Gesù gli ha messo sottosopra la cena, mandandoli in crisi, insieme con i loro ospiti. Lo fa anche in questo Vangelo, creando un paradosso e una vertigine. Il paradosso: vai a metterti all'ultimo posto, ma non per umiltà o modestia, non per spirito di sacrificio, ma perché è il posto di Dio, che «comincia sempre dagli ultimi della fila» (don Orione) e non dai cacciatori di poltrone. Il paradosso dell'ultimo posto, quello del Dio “capovolto”, venuto non per essere servito, ma per servire. Il linguaggio dei gesti lo capiscono tutti, bambini e adulti, teologi e illetterati, perché parlano al cuore. E gesti così generano un capovolgimento della nostra scala di valori, del modo di abitare la terra. Creano una vertigine: Quando offri una cena invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, dona generosamente a quelli che non ti possono restituire niente. La vertigine di una tavolata piena di ospiti male in arnese mi parla di un Dio che ama in perdita, ama senza condizioni, senza nulla calcolare, se non una offerta di sole in quelle vite al buio, una fessura che si apre su di un modo più umano di abitare la terra insieme.

E sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Che strano: poveri storpi ciechi zoppi sembrano quattro categorie di persone infelici, che possono solo contagiare tristezza; invece sarai beato, troverai la gioia, la trovi nel volto degli altri, la trovi ogni volta che fai le cose non per interesse, ma per generosità. Sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

ATTENZIONE !!!

L'ORARIO DELLE MESSE FERALI VIENE SPOSTATO

DALLE 18 ALLE 9

E QUESTA SETTIMANA GIOVEDÌ LA MESSA SARA'

ALLE 20.30 AD ARZO

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 29 agosto alle ore 20,45 presso la chiesa della SS. Trinità di Crebbia si recita il Santo Rosario per la pace in Europa.

GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Sabato 3 settembre al Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa.

Vedere manifesto fuori dalla chiesa.

ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Carmine Comparoli**

Ricordiamola nella preghiera con la sua famiglia